

Centro orfani TUMAINI, Ilunda, Tanzania

La struttura e il personale

Il "Villaggio Tumaini" ha iniziato la sua attività nel 2002. Il nome della prima bambina ospitata era Tumaini, che nella lingua locale significa "speranza". Si trova a nel villaggio di Ilunda, nella regione di Njombe in Tanzania, una delle regioni più fredde di tutto lo stato africano, trovandosi in gran parte sopra i 1800m al livello del mare.

Il villaggio è formato da 9 case-famiglia; ciascuna di esse ospita non più di 9 o 10 bambini di età diversa. Sono assistiti da 2 caregiver a casa.

Il personale è composto da 20/22 caregiver, 5 operai e 5 suore.

La congregazione delle suore Vincentine di Mbinga gestisce il centro, sostenuta e supportata dall'associazione Pamoya Onlus, ODV italiana con sede a Malonno (BS).

Le case sono gestite in autonomia e sono autosufficienti. La verdura quotidiana è garantita dal proprio orto. La sufficienza alimentare della comunità è assicurata, invece, dalla coltivazione di un discreto appezzamento di terreno agricolo. Tutti gli ospiti, che sono in grado, coltivano l'orto, lavorano il campo comune e accudiscono gli animali domestici.

La responsabile della comunità è una suora che, con la qualifica di infermiera professionale, assicura l'assistenza sanitaria di prima necessità. Le altre religiose si occupano dell'attività agricola, della scuola materna che si trova all'interno del centro e delle case-famiglia.

La scuola materna è frequentata anche da bambini dei villaggi vicini.

I bambini

I bambini accolti nel centro orfani sono 50, dagli 0 ai 14 anni, alcuni sono orfani di entrambi i genitori altri orfani di madre e abbandonati dalla famiglia paterna; I ragazzi dai 14 ai 18 anni frequentano le scuole secondarie private o pubbliche e risiedono all'interno del dormitorio scolastico, tornano al centro orfani in caso di malattia o durante le vacanze scolastiche.

Quelli in età scolare, frequentano le scuole pubbliche di Nyambogo e Shikisi, che si trovano nei pressi del centro. I bambini in età prescolare frequentano l'asilo all'interno dell'orfanotrofio. I rapporti con le famiglie e i villaggi natali sono costanti: visite periodiche e soggiorno durante le vacanze scolastiche.

Ogni ospite è accompagnato da un libretto personale, con fotografia, che documenta il suo percorso educativo, la maturazione umana e culturale e le tappe importanti della vita nella comunità.

Una volta al mese uno psicologo incontra le mamme e i ragazzi più grandi. Gli adolescenti possono esporre i loro problemi, ed essere così aiutati a sviluppare in modo corretto le relazioni con i coetanei e con gli adulti.

Alla comunità si affiancano, ogni anno, due ragazzi del servizio civile universale. Essi svolgono varie attività: assistenza scolastica, attività ludiche, assistenza alle bambine disabili.

A Natale e nel mese di agosto i ragazzi, con la guida dei volontari, offrono alla comunità un saggio delle loro attitudini di recitazione e di canto. Intrattenimenti sempre molto applauditi.

Le case già esistenti possono ospitare i bambini ammalati, i volontari e gli ospiti.

Nuove sfide

Le case in cui vivono i bambini e le loro caregiver hanno bisogno di una ristrutturazione, sono state infatti costruite più di 20 anni fa, con i materiali che erano a disposizione ai tempi, e che non erano certo quelli di miglior qualità siccome c'era scarsissima disponibilità sul mercato tanzaniano.

Al momento due delle 9 case sono già state ristrutturate, è stata rifatta in parte la muratura per aumentare lo spessore e rendere le case più calde, sono state sostituite tutte le finestre e il tetto, per rendere gli interni meno umidi durante la stagione delle piogge e freddi durante l'inverno. Questa prima ristrutturazione era stata garantita dalla casa madre delle suore Vincentine che però ora ha interrotto i fondi, per cui la ristrutturazione di 7 case rimane tuttora in sospeso.

Le speranze (Tumaini) per il futuro

La speranza per il prossimo futuro è quella di riuscire a trovare dei donatori privati che sostengano la riparazione e ristrutturazione di queste case, per dare ai bambini un luogo più caldo e accogliente in cui vivere.

L'ammontare totale delle spese per le case ancora da ristrutturare è di 230.000.000 TSH ovvero 85'000 euro circa per 7 case (con un cambio intorno ai 2700).

La spesa per ristrutturare una singola casa è quindi di 12'000 euro circa (in base al cambio).

Per donare:

CAUSALE: RISTRUTTURAZIONE CASE ILUNDA

INTESTATARIO: PAMOYA ONLUS

BANCA POPOLARE DI SONDRIO

IBAN: IT5100569654470000055555X61

UNA VOLTA EFFETTUATO IL BONIFICO INVIARE L'ATTESTATO DI DONAZIONE ALLA EMAIL PER RICEVERE L'ATTESTATO DI DONAZIONE DA SCALARE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI:

Pamoya.ikelu@gmail.com

Bambini del Centro Tumaini



Le case da ristrutturare



Case già ristrutturate

